

ne, costringendo così i sopravvissuti a fuggire e a vagare in cerca di un rifugio sicuro. Abitare in una città, risiedere in un quartiere, esprime quel radicamento semplicemente necessario per poter vivere, lavorare e condurre la propria esistenza, condividendo con gli altri la vita civile, politica, religiosa e culturale. Anche “mettere su casa” e arredarla secondo i propri gusti è uno dei sogni più immediati di chi desidera costruire una famiglia con la persona amata. Ebbene, nel cuore di un canto antichissimo (il Prologo del Vangelo di Giovanni) sul Figlio di Dio che entra nella nostra storia, diventando uomo, si dice, appunto che Egli «abitò» fra noi uomini.

Piantare la tenda

Il verbo «abitare» si carica di molte suggestioni, perché letteralmente riecheggia le tradizioni dei beduini del deserto: infatti l'originale reciterebbe così: «piantò la sua tenda fra il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui» (Gv 14,23). Avremmo potuto immaginare una forma più alta di unione e di confidenza con Lui? Permettetemi, infine, di prendere congedo da voi innanzitutto ringraziandovi per l'ascolto che mi avete accordato, modo concreto con cui mi avete “accolto in casa vostra”, e poi suggerendovi la seguente preghiera che, in questa notte santa e nel tempo natalizio che ci sta davanti, reciterò con voi e per voi:

O Dio,
che hai promesso di essere presente
in coloro che ti amano e con cuore retto e sincero
custodiscono la tua parola, rendici degni di diventare
tua stabile dimora.
A ciascuno di voi,
alle vostre famiglie e alle vostre comunità
auguro di cuore un Natale sereno,
in cui diventare grembo accogliente
per Gesù e per ogni persona
che il Signore mette sul nostro cammino.

Vescovo di Vicenza
Mons. Beniamino Pizziol

Per tutto il nuovo anno

Il Signore vi benedica e vi protegga.

*Faccia brillare su di voi il suo volto e vi sia propizio.
Il Signore rivolga su di voi il suo volto e vi dia la pace.*

Buon Anno

UNITA' PASTORALE Anno-C n°162 Bertesina 0444504103
2018 Bertesinella 0444914550
Sett. Dal 22 al 30 dicembre Setteca 0444911670

DOMENICA 23 dicembre 2018

4° domenica di Avvento

Mic 5, 1-4; Sal. 79; Eb 10, 5-10; Lc 1, 39-48.

Dio ha guardato l'umiltà della sua serva.

Lo sguardo misericordioso di Dio Padre, dopo aver visto lo stato miserevole in cui la nostra umanità si era ridotto, si posa su Maria. Per bocca dell'Angelo proclama al mondo il suo splendore e ci fa conoscere l'arcano disegno di averla come Madre del suo Figlio. La piena di grazia, la prossima mamma di Gesù, oggi la contempliamo mentre sollecita sale la montagna per raggiungere la sua parente Elisabetta, anche lei prossima alla maternità. La Madre che già si era definita umile ancella del Signore, ora si propone come serva di Elisabetta. Ancora una volta è l'amore operoso a svelare i misteri di Dio. Elisabetta piena di Spirito Santo, al saluto di Maria esclama: «A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?». La fanciulla che lei conosceva ora viene chiamata Madre del Signore. Ciò che era rimasto nascosto agli occhi degli uomini e che aveva causato un comprensibile turbamento in Giuseppe, il promesso sposo, ora viene proclamato ad alta voce. Sgorge la gioia: in Elisabetta, nel nascituro Giovanni Battista, che sussulta nel grembo materno e in Maria, che intona il suo canto. È la vera gioia messianica che ora esplose in pienezza, prima del canto degli angeli sulla grotta di Betlemme. È in chiaro preannuncio del Natale e lo svelarsi del piano salvifico pensato e voluto da Dio Padre con l'incarnazione del Figlio. L'uomo voleva diventare come Dio, Dio è diventato uno di noi! Ecco la meraviglia dell'evento, ecco il Natale: l'umiltà della Vergine, l'annientamento di Dio nella nostra natura umana. Ecco infine il grande monito per tutti noi, per la nostra umanità, che ancora spesso cade nella trappola dell'orgoglio, che induce al rifiuto di Dio, soprattutto al rifiuto di un Dio Bambino, di una Madre Vergine.



CALENDARIO LITURGICO

Sabato 22 Dicembre Ore 18.00 Bertesina Ore 18.00 Bertesinella	Bertesina: Fam. Pellizzer; Marchesin Antonio e Martin Rita. Bertesinella: Giannina Ghio e fam. Cristofori; Liliana Bruno; Rosa Gudese, Lino Milan; Graziosa Rizzi.
Domenica 23 4^a di Avvento Ore 8.30 Bertesinella Ore 9.30 Bertesina Ore 10.00 Setteca' Ore 11.00 Bertesinella Ore 18.00 Bertesinella	Setteca': 30° Dani Giacinto; Ann. Anzolin Luigi e Padre Sante; Baldinazzo Natalino Canton Paaolo, Corte Severino, Battistello Emilia, Costantini Paolo e Giuseppina. Bertesina: Romio Giuseppe e Leopoldo; Trevisan Orsolina. Bertesinella: Ore 8.30: d. Pietro Bernardi. Ore 11:00: <i>Vivi e def. della nostra Comunità.</i> Ore 18.00: 7° Maria Zocche; 30° Tiziano Manea; Giannina Ghio e fam. Cristofori; Maria Pernechele; Mario Benetton, Giacomo Barbieri e Maria Maddalena Zaccaria; Anselmo Bortolamei e Gino Piran.
Lunedì 24 Ore 20.00 Setteca' Ore 21.00 Bertesina Ore 22.00 Bertesinella	<i>Vigilia del Santo Natale</i>
Martedì 25 Ore 8.30 Bertesinella Ore 9.30 Bertesina Ore 10.00 Setteca' Ore 11.00 Bertesinella Ore 18.00 NO MESSA	<i>Natale del Signore Nostra Gesù Cristo</i>
Mercoledì 26 Santo Stefano Ore 11.00 Bertesinella	Bertesinella: Giannina Ghio e fam. Cristofori; Carraro Gino; Zarantonello Luigi
Giovedì 27 Ore 19.00 Bertesinella	Bertesinella: Giannina Ghio e fam. Cristofori.
Venerdì 28 Ore 19.00 Bertesinella	Bertesinella: Giannina Ghio e fam. Cristofori; Vedovato Campanaro Carla.
Sabato 29 Ore 18.00 Bertesina Ore 18.00 Bertesinella	Bertesina: Bertesinella: Giannina Ghio e fam. Cristofori; Tutta la fam.glia Rampazzo; Ann. Nilva Pillan; Morbin Angela, Luigi e fam.
Domenica 30 Santa Famiglia Ore 8.30 Bertesinella Ore 9.30 Bertesina Ore 10.00 Setteca' Ore 11.00 Bertesinella Ore 18.00 Bertesinella	Setteca': Menegato Primo e Silvia; Peruffo Tiziano e Rina Bertesina: Bertesinella: Ore 8.30: Def.ti fam.glia Gino Manzin. Ore 11:00: <i>Vivi e def. della nostra Comunità.</i> Ore 18.00: Giannina Ghio e fam. Cristofori.

AVVISI PARROCCHIALI

Mercoledì 26	Ore 11.00 a Bertesinella: 50° Greselin Gianfranco e Pedron Maria Antonia.
Lunedì 31	ORE 18.00 Solo messa a Bertesina

Lunedì 24 in tutte le parrocchie confessioni dalle ore 15.30 alle 18.00

Messe della Notte di Natale 24 dicembre

Ore 20.00 Setteca'

Ore 21.00 Bertesina

Ore 22.00 Bertesinella



“Venne ad abitare in mezzo a noi”

la lettera natalizia del vescovo Beniamino.

Posso entrare in casa vostra?

In questo giorno di Natale, che ci riempie ancora una volta il cuore di incanto e commozione per il grande dono della Natività di Gesù, mi è particolarmente caro rivolgermi a voi, entrando quasi in punta di piedi in casa vostra, per rin-novare assieme lo stupore e la gioia per questo evento. Se me lo permettete, desidero entrare idealmente nella vostra abitazione, perché è precisamente in questo clima di familiarità che possiamo scambiarci auguri sinceri e condividere qualche pensiero autentico. Anzi, dirò di più. L'entrare in casa vostra mi fa percepire con più viva chiarezza la straordinaria importanza di una frase del vangelo che, per narrare la nascita di Gesù, si esprime affermando che Lui ha “messo su casa” fra di noi, decidendo di stare in mezzo agli uomini: «*Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi*» (Gv 1,14). È una frase antica, portatrice di significati affascinanti, che vorrei assaporare assieme a voi.

«Abitare»

«*Abitare*» è una delle aspirazioni più profonde del cuore dell'uomo. Nella preistoria ha segnato il passaggio dalla condizione nomade dei pastori e dei cacciatori a quella stanziale dei contadini e degli allevatori. Ha ritmato la fondazione delle antiche città – con la costruzione delle case, dei palazzi e dei templi – e ha, al contrario, tristemente scandito le ore più buie della violenza e delle guerre proprio con la distruzione e l'incendio delle dimore uma-